Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dip. regionale per l'innovazione, la ricerca e la sostenibilità

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
DIREZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E LA SOSTENIBILITA'
U.O.C. VALUTAZIONI AMBIENTALI E MONITORAGGIO OPERE STRATEGICHE

Class. 6.2.6 Pratica 2026.1.37.62

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
via Cristoforo Colombo, 70
00147 ROMA (RM)
Email: VA@pec.mase.gov.it

c.a. Maria Ciuffreda
Email: ciuffreda.maria@mase.gov.it

Infrastructure Italia Land 6 S.r.l.
Email: infrastructure.italia.land6@twtcert.it

e p.c.

Regione Lombardia - Ambiente e Clima
Piazza Città di Lombardia, 1
20100 MILANO (MI)
Email: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: [ID_VIP: 15098] (VOAVO00000231) Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 3 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 212 del 10/04/2026 relativa al progetto "Progettazione nuovo data center Liscate (MI)" - Proponente: Infrastructure Italia Land 6 S.r.l. – Comune di Liscate (MI). Riscontro ARPA alla c.a. n. 3 di cui al Parere n. 141 del gennaio 2026 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS.

Con riferimento alla vostra nota Prot. MASE n. 180882 del 01/09/2026 (Prot. ARPA n. 142131 del 01/09/2026) relativa al Decreto di compatibilità ambientale n. 212 del 10/04/2026 ed in particolare alla condizione ambientale n. 3 contenuta nel Parere della Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 141 del gennaio 2026, allegato al decreto:

Condizione ambientale n.3

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* *e-mail: e.nava@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: *ALESSIO GATTI* *e-mail: al.gatti@arpalombardia.it*

Ente vigilante: MASE;
Ente coinvolto: ARPA Lombardia
"Il proponente dovrà integrare la documentazione relativa alla componente campi elettromagnetici (CEM) mediante:

1 la redazione di una valutazione dei campi elettrici e magnetici generati dalla nuova sottostazioneelettrica AT/MT, distinta da quella dei cavidotti interrati, in conformità alla Legge 36/2001, al D.P.C.M. 8 luglio 2003 e al D.M. 29 maggio 2008;

2 la quantificazione puntuale dei valori di campo elettrico e magnetico (50 Hz) in fase di esercizio in corrispondenza dei recettori sensibili, con esplicita considerazione degli impatti sulla popolazione e sulla salute umana;

3 la produzione di elaborati planimetrici recanti la fascia di Distanza di Prima Approssimazione (DPA) e l'evidenza dell'assenza di interferenze con i recettori, inclusa la sottostazione;

4 la predisposizione di un Piano di Monitoraggio CEM in fase di esercizio, finalizzato alla verifica nel tempo della coerenza tra valori previsionali e valori misurati".

Osservazioni ARPA
Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

- PC_03_0_Relazione_ottemperanza_RO.pdf
- PC_03_1_Valutazione_campi_elettromagnetici_sottostazione_RO.pdf
- PC_03_2_DPA_su_CTR_RO.pdf
- PC_03_3_DPA_su_Ortofoto_RO.pdf

Punto 1: Per la nuova sottostazione elettrica AT/MT è stato effettuato il calcolo della Distanza di Prima Approssimazione (DPA), in conformità con la metodologia di cui alla Legge 36/2001, al D.P.C.M. 8 luglio 2003 e al D.M. 29 maggio 2008;

Punto 2: Si prende atto della dichiarazione contenuta nella Relazione di Ottemperanza (punto a), secondo cui *"in merito alla richiesta di quantificazione puntuale dei valori di campo elettromagnetico in fase di esercizio in corrispondenza dei recettori sensibili si è constatato che i recettori possibilmente sensibili (abitazioni o altri luoghi con permanenza di persone per più di 4 ore nella giornata) non ricadono all'interno della distanza di prima approssimazione. Pertanto, non vi sono rischi di impatti sulla popolazione e sulla salute umana derivanti dai campi elettromagnetici".*
Si segnala che, le specifiche valutazioni richieste in merito agli impatti sulla salute umana dei valori di campo elettrico e magnetico (50 Hz) in fase di esercizio in corrispondenza dei recettori sensibili non rientrano nelle attuali competenze dell'Agenzia e che pertanto non esprimerà alcun parere su tale aspetto. Si rimanda alle autorità sanitarie competenti una valutazione in merito.

Punto 3: Dall'analisi della documentazione presentata, si evince che la DPA, sia delle linee interrate che

della sottostazione, non intercetta luoghi adibiti a permanenza superiore alle quattro ore giornaliere da parte della popolazione in tutto il territorio attraversato dalle linee interrate e negli ambiti territoriali esterni alla sottostazione e al Data Center.
Non è possibile invece trarre la stessa conclusione per quanto riguarda l'area del Data Center, il cui progetto prevede la realizzazione di due edifici, uno dei quali destinati ad uffici: infatti, negli elaborati grafici e nella figura 13 della relazione di cui al punto b, non è fornita una rappresentazione grafica dettagliata di tale area, per cui non è possibile escludere che la DPA non ricada all'interno degli uffici o di altri luoghi adibiti ad una permanenza superiore alle quattro ore giornaliere da parte di personale non esposto per motivi professionali.

Punto 4: Nella relazione di ottemperanza il Proponente dichiara che *"All'ottemperanza n. 6 verrà allegato l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale che includerà come richiesto il monitoraggio del CEM in fase di esercizio al fine di verificare la coerenza tra quanto previsto e quanto realizzato"*.

Esito
Per quanto riguarda gli aspetti della condizione ambientale che coinvolgono ARPA i contenuti proposti risultano idonei con la necessità che vengano integrati gli aspetti individuati nelle osservazioni e di seguito sintetizzati:

- predisporre una valutazione che consenta, in relazione all'area Datacenter, di escludere che la DPA non ricada all'interno degli uffici o di altri luoghi adibiti ad una permanenza superiore alle quattro ore giornaliere da parte di personale non esposto per motivi professionali;
- predisporre un aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale contenente la parte relativa ai CEM in fase di esercizio.

Oneri
Si informa che a fronte delle attività svolte dall'agenzia si provvederà ad emettere fattura con allegato bollettino Pago PA secondo quanto previsto dal tariffario ARPA (approvato con Decreto del Presidente-Amministratore Unico n. 7/2026 e consultabile al link Tariffario e fatturazione elettronica – ARPA Lombardia), applicando la voce "15.004 - Supporto all'autorità competente per la verifica delle condizioni ambientali ex art. 28 D.Lgs. 152/2006 consistente in controlli ambientali (art. 10 comma 1 lettera c) RR2/2020) - Valutazione o condivisione di elementi tecnici specifici una tantum", secondo il seguente quadro degli oneri.
Tali prestazioni saranno assoggettate a imposta di bollo di Euro 2, se dovuta, e non saranno assoggettate ad IVA in quanto attività istituzionali svolte in funzione di pubblica autorità e non in concorrenza con altri soggetti.

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* *e-mail: e.nava@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: *ALESSIO GATTI* *e-mail: al.gatti@arpalombardia.it*

	Prestazione	Voce del tariffario (in vigore dal 01/09/2026)	Tariffa (euro)	Quantità	Totale (euro)
1	C.a. 3 CT VIA e VAS n. 141 del gennaio 2026 (DM n. 212 del 10/04/2026)	15.004	220,00€	1	220,00€

Documento predisposto con il supporto specialistico di:
- Dipartimento di Milano

Il Dirigente
ELISA NAVA

Verificato: IF Valeria Spirolazzi
Visto: il direttore Simona Invernizzi

Allegati:

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* *e-mail: e.nava@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: *ALESSIO GATTI* *e-mail: al.gatti@arpalombardia.it*